

# Distretto delle Alpi Orientali



Ufficio di Venezia

PROT. N.

0002041/7.5

FASCICOLO

Venezia,

15 APR. 2019

OGGETTO: D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di assoggettabilità per la variante allo strumento urbanistico, tramite procedura suap, relativo all'ampliamento di un complesso industriale della Ditta SIRCA S.p.A. sito nel Comune di Massanzago (PD). Richiesta parere.

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Commissioni Valutazioni  
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV  
Palazzo Linetti, Calle Priuli, 99 Cannaregio  
30121 - VENEZIA

[invio tramite pec:  
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it]

Alla Ditta proponente Sirca S.p.A.

[invio tramite pec: sirca@cert.neispa.com]

Si corrisponde alle note di Codesta Amministrazione Regionale prot. n. 108198-108248 del 18.3.2019, con le quali si invitava la scrivente ad esprimere il proprio parere in merito agli effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante individuata in oggetto, comunicando quanto segue.

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13.6.2018 del D.P.C.M. 04.04.2018, la scrivente Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali è subentrata a tutti gli effetti nella titolarità delle ex Autorità di bacino nazionali (Alto Adriatico e Adige), regionali (Sile e della Pianura tra Piave e Livenza e Bacino Scolante in Laguna) ed interregionale (Lemene).

In tale contesto la tutela dell'assetto idrogeologico dei bacini idrografici confluiti nel Distretto delle Alpi Orientali trova attuale riferimento nei relativi Piani stralcio (PAI) predisposti dalle ex Autorità di bacino nazionali, regionali e interregionali.

Nel merito si comunica che il territorio del Comune di Massanzago ricade all'interno del bacino scolante nella Laguna di Venezia, per il quale la Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto aveva finora svolto la funzione di Segreteria Tecnica per la corrispondente Autorità di bacino, adottando, con D.G.R. n. 401 del

31 marzo 2015, il relativo *Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (infra PAI)*, che ha utilizzato gli stessi criteri e posto in salvaguardia la stessa normativa approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 48 del 27.6.2007 per il *Piano di Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Sile e della pianura tra Piave e Livenza*.

Come segnalato nella nota prot. n. 350 del 25.1.2019 inviata ai Comuni appartenenti al bacino scolante nella laguna di Venezia, le conoscenze e le indicazioni del PAI continuano a rappresentare, integrate con le informazioni sulla pericolosità ricavabili dal *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni* (PGRA) approvato con d.p.c.m. 27 ottobre 2016, l'attuale quadro conoscitivo delle possibili condizioni di pericolosità e rischio territorialmente rilevate.


Ciò premesso, con riguardo ai contenuti della documentazione presentata, si sottolinea che le informazioni emergenti dal PAI (*cfr* tav. PER-31-CTR) associano ad una parte dell'area interessata dalla variante la pericolosità media P2.

Quanto al PGRA (*cfr* [www.alpiorientali.it](http://www.alpiorientali.it) - tav. P07), si rappresenta che, per le aree interessate alla variante in oggetto, allo stato attuale delle conoscenze, non individua condizioni di pericolosità derivanti dalla rete idrografica principale.

Si rappresenta che la progettazione dell'intervento dovrà tener conto della criticità idraulica riscontrata nell'area.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Ing. Francesco Baruffi

 Responsabile del procedimento  
avv. Cesare Lanna - [cesare.lanna@distrettoalpiorientali.it](mailto:cesare.lanna@distrettoalpiorientali.it)

GG

VdA\_Massanzago\_Sirca.doc